DAL PARLAMENTO

# COVID-19 | Il Governo chiederà autorizzazione al Parlamento per piano da 25 miliardi

di **Emiliano Caliendo** · 11 marzo 2020, 17:21

Con una conferenza stampa tenuta del **Presidente Conte** e i ministri **Gualtieri** (Economia) e **Catalfo** (Lavoro), il Governo ha annunciato nuove misure per fronteggiare l'emergenza coronavirus anche in ambito economico. Sarà infatti varato un decreto che andrà ad integrare quello precedente di 7.5 miliardi, per uno stanziamento totale di 25 miliardi, di cui 20 miliardi di indebitamento netto. Secondo il ministro Gualtieri entro venerdì sarà votata un'autorizzazione del Parlamento per consentire un maggior indebitamento: "*Tecnicamente* – ha spiegato il ministro dell'Economia Gualtieri – *è un'autorizzazione del Parlamento a stanziare fino a 20 miliardi in termini di indebitamento, 25 mld in termini di stanziamento. Il livello di deficit dipende da quanto effettivamente sarà impiegato. La prima misura impiegherà la metà di queste risorse, l'utilizzo dell'altra metà dipenderà anche da eventuali risorse europee. E' ancora presto dire il livello di deficit che verrà raggiunto*".

Il premier Conte ha poi aggiunto:"*Ieri con il Consiglio europeo era anche in collegamento Lagarde: grandi riconoscimenti e aperture sul fatto che è necessaria maggiore liquidità e tutti gli strumenti per far fronte a questa emergenza*".

Il decreto sulle misure economiche per l' emergenza coronavirus sarà varato "venerdì" e sarà dunque di "12 miliardi", con 13 eventualmente di "riserva". Le misure che saranno messe in campo incideranno su quattro punti: sostegno al Servizio Sanitario Nazionale e alla Protezione Civile; sostegno al lavoro; sostegno alla liquidità di famiglie e imprese; interventi sulle scadenze fiscali.

E' entrato nello specifico delle misure che saranno adottate, il ministro del Lavoro **Nunzia Catalfo** preannunciandone alcune: "*Come ministero del Lavoro stiamo preparando delle norme che tutelino imprese, lavoratori e famiglie italiane. Dall'estensione degli ammortizzatori sociali già esistenti alla possibilità del fondo di integrazione salariale per le aziende che vadano dai 5 ai 15 dipendenti e a una cassa*

*in deroga speciale che vada a tutelare tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore a cui appartengono su tutto il territorio nazionale'*ì. In campo anche misure a tutela delle famiglie, sulle quali il ministro ha dichiarato: "*Si passerà a valutare eventuali periodi di congedo parentale speciale* – ha affermato in conferenza stampa – *e in alternativa la possibilità di utilizzare un voucher baby-sitter. Si prevederanno delle norme speciali anche per gli stagionali e per gli autonomi, con sospensione dei contributi previdenziali e assistenziali in modo da tutelare tutti i settori che vengono colpiti dall'emergenza*".

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/03/11/coronavirus-il-governo-chiedera-autorizzazione-al-parlamento-per-piano-da-25-miliardi/

© 2026 Istituzioni24